

Il credito d'imposta: chi lo può chiedere, per quali spese

La legge di stabilità 2016 ha istituito un fondo di **15 milioni** di euro destinati a chi ha sostenuto spese per prevenire attività criminali, installando **sistemi di videosorveglianza digitale** e di **allarme** o sottoscrivendo un **contratto di vigilanza**.

Questa somma sarà ripartita, attraverso la concessione di un credito d'imposta, tra tutti coloro che chiederanno di usufruirne.

Attenzione

Il credito d'imposta non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste per le stesse spese

Puoi averlo...

- ❖ ... se hai sostenuto le spese nel **2016**
- ❖ ... se l'immobile interessato alla sorveglianza è per uso personale o familiare
- ❖ ... nella misura del 50%, se l'immobile è utilizzato anche per l'esercizio di un'attività d'impresa o di lavoro autonomo
- ❖ ... se presenti la richiesta all'Agenzia delle Entrate.

Come chiederlo

Per usufruire del credito devi presentare all'Agenzia delle Entrate una richiesta con i seguenti dati:

- ❖ il tuo codice fiscale
- ❖ il codice fiscale del fornitore dei sistemi di sorveglianza o del servizio di vigilanza
- ❖ la data e l'importo delle fatture dei beni e dei servizi acquistati, comprensivo dell'Iva
- ❖ l'eventuale indicazione che la fattura si riferisce a un immobile destinato sia all'esercizio d'impresa o di lavoro autonomo sia all'uso personale o familiare.

Quando devi inviare la domanda

L'istanza per richiedere il credito d'imposta devi presentarla all'Agenzia delle Entrate dal **20 febbraio 2017** al **20 marzo 2017**.



Compila online e invia la richiesta

Per compilare e trasmettere la richiesta è necessario utilizzare il software **Comunicazione VDS**, disponibile gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate.



La domanda va trasmessa **esclusivamente** in via telematica.

Puoi farlo:

- ❖ direttamente, se possiedi le credenziali per accedere a *Fisconline* o *Entratel* (codice utente, password e codice Pin)
- ❖ tramite un intermediario abilitato alla trasmissione delle dichiarazioni (per esempio, Caf e professionisti).

Attenzione

Puoi inviare una sola richiesta per tutte le spese sostenute nel 2016. Se ne presenti più di una, sarà valida solo l'ultima, che sostituisce e annulla le precedenti.

L'importo del credito

L'Agenzia delle Entrate stabilisce la percentuale massima del credito d'imposta che spetta a ciascun richiedente.



Questa percentuale viene calcolata in base al rapporto tra l'ammontare delle risorse disponibili e l'ammontare del credito d'imposta complessivamente richiesto dai contribuenti, ed è comunicata, con un provvedimento, entro il **31 marzo 2017**.

Come puoi usarlo

Puoi usare il credito solo in compensazione per il pagamento di imposte, utilizzando il modello F24. Questo modello va presentato esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento che definisce la percentuale di credito spettante.

Se non sei titolare di reddito d'impresa o di lavoro autonomo puoi usufruire del credito anche portandolo in diminuzione delle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi.

Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi da presentare per l'anno 2016 (rigo G12 del mod. 730/2017 o rigo CR17 del mod. Redditi Persone fisiche 2017).

Se vuoi saperne di più puoi consultare:

- ❖ la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (articolo 1, comma 982)
- ❖ il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2016
- ❖ il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 14 febbraio 2017

Assistenza e informazioni

www.agenziaentrate.gov.it



Uffici territoriali dell'Agenzia



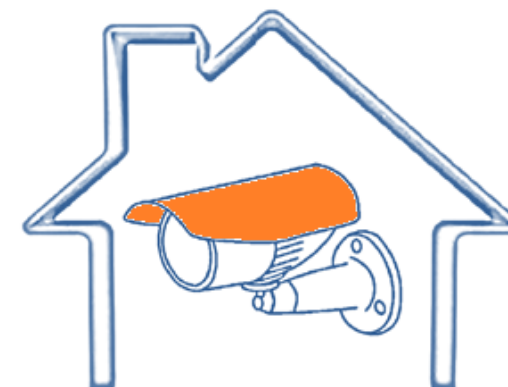
848.800.444

06-96668907 (da cellulare)

003906-96668933 (dall'estero)

Credito d'imposta

videosorveglianza, allarme e vigilanza



come e quando lo puoi richiedere

